

Porto Cesareo, ecco il progetto per una spiaggia accessibile a tutti

PORTO CESAREO – Il Comune di Porto Cesareo ha presentato un progetto per l'accessibilità in un tratto di spiaggia libera situato nel centro urbano immediatamente ad est della Penisola Cesarea (Riviera di Levante), per un importo da quadro economico di € 20.000,00 da finanziare con il contributo regionale.

L'intervento prevede passerelle in legno finalizzate ad agevolare il raggiungimento della battigia, una piattaforma in legno ombreggiata con gazebo per la sosta, ausilii per la balneazione dei disabili (sedie JOB di cui il Comune è già dotato grazie al precedente intervento regionale), blocco prefabbricato per servizio igienico e spogliatoio e docce esterne accessibili.

Visto che il progetto presentato soddisfa di massima i requisiti previsti, la Regione Puglia lo ha finanziato procedendo all'impegno della spesa per l'erogazione del contributo in favore del Comune richiedente la somma complessiva di 20.000 euro.

La struttura sarà pronta per la prossima stagione estiva.

“Un impegno che ci vede coinvolti prima come uomini, poi come amministratori. Un passo necessario che oggi mi riempie d'orgoglio – commenta l'assessore al Turismo e Servizi sociali Barbara Paladini – Il mare è di tutti, è per tutti. Il diritto a goderne è trasversale, così come l'emozione che provo in questo momento del mio percorso amministrativo”.

Nello specifico il progetto consentirà: a) di rendere perfettamente fruibili, anche ai soggetti diversamente abili,

gli accessi pubblici al mare esistenti, garantendo la costante pulizia per la loro regolare percorribilità; b) di predisporre, ai fini della concreta fruibilità, anche da parte dei soggetti diversamente abili, idonei percorsi perpendicolari alla battigia, con apposite pedane mobili; c) di consentire il libero accesso all'arenile ad intervalli non superiori a 150 metri, qualora vi siano opere di urbanizzazione a delimitazione del demanio marittimo; d) di installare sufficienti ed idonei servizi igienici con strutture di facile amovibilità e le postazioni di salvataggio a mare, in relazione all'afflusso dei bagnanti. "L'Amministrazione Comunale di Porto Cesareo intende rispondere alle esigenze di fruizione del mare e delle spiagge e di integrazione nella vita sociale collettiva dei diversamente abili e degli anziani a ridotta mobilità.

Il progetto verrà realizzato in un tratto di spiaggia libera situato nel centro urbano di Porto Cesareo immediatamente ad est della Penisola Cesarea (Riviera di Levante), tra i più frequentati da residenti e turisti, scelto perché: facilmente accessibile dalla strada attraverso un percorso privo di barriere architettoniche di agevole percorribilità; sostanzialmente pianeggiante e privo di dislivelli di difficile superamento; prospiciente un tratto di mare con fondale sabbioso lentamente degradante, particolarmente idoneo alla fruizione da parte di utenti con ridotte capacità motorie; privo di particolari valenze ambientali (cordoni dunari, vegetazione naturale di pregio, eccetera).

Nelle immediate vicinanze, l'area è già dotata di alcuni parcheggi riservati ai diversamente abili, il cui numero è eventualmente agevolmente incrementabile.

Nel dettaglio gli interventi prevedono la realizzazione di una passerella con assito in tavoloni di legno con finitura antisdrucchiolo, amovibile perché semplicemente appoggiata al suolo su longheroni, della larghezza di metri 1,50, che congiungerà il percorso pedonale già esistente a margine della

spiaggia alla riva, fermandosi a 5 m. dalla stessa. La lunghezza prevista è pari a circa 20 m; l'ultimo tratto, per una lunghezza di circa 5 m., sarà attrezzato con una passerella in legno arrotolabile che potrà essere riposta a seguito dell'utilizzo; di una pedana di stazionamento ed una di distribuzione per i servizi, realizzata con la stessa tecnica della passerella di cui al punto precedente, della superficie complessiva di circa 16 metri quadrati; di un'area di ombreggiata mediante la posa di un gazebo in legno lamellare coperto da telo in tessuto di colore chiaro, della superficie di circa 12 metri quadrati, che costituirà la principale area di sosta e permanenza dei disabili che usufruiranno della struttura; di una cabina spogliatoio monoblocco prefabbricata, della superficie di circa 6 metri quadrati, rivestita in legno, con accesso diretto in piano dalla pedana di distribuzione; di un'area docce all'aperto, coperta da incannucciato e schermata da un paravento, con accesso diretto in piano dalla pedana di distribuzione; di un WC accessibile monoblocco prefabbricato, della superficie di circa 4,5 metri quadri, che per una maggiore privacy avrà accesso dall'area docce schermata.

I manufatti di servizio saranno semplicemente appoggiati al suolo e rivestiti esternamente in legno per un migliore inserimento paesaggistico.